



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC8AU00Q: I.C. PESTALOZZI/CAVOUR-PA

Scuole associate al codice principale:

PAAA8AU00G: I.C. PESTALOZZI/CAVOUR-PA
PAAA8AU01L: MARINELLA BRAGAGLIA
PAAA8AU02N: DE FILIPPO T.
PAAA8AU03P: VITTORINO DA FELTRE
PAEE8AU01T: V.DA FELTRE
PAEE8AU03X: I.C. PESTALOZZI/CAV.-T.MARCEL.
PAEE8AU041: CAP. BASILE E.= I.C. CAVOUR
PAMM8AU01R: C.B. CAVOUR-PESTALOZZI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli alunni sono stati ammessi alle classi successive in quanto sono stati attivati, all'interno della progettazione verticale, percorsi personalizzati e strategie condivise dai docenti della scuola volti al raggiungimento del successo formativo. Agli alunni di scuola secondaria che non hanno riportato in tutte le discipline la sufficienza è stato attribuito un debito formativo, all'inizio dell'anno scolastico successivo e sarà cura del docente della disciplina interessata verificare l'eventuale raggiungimento degli obiettivi minimi o attuare interventi di recupero mirati. La scuola attiverà a Settembre interventi individualizzati rivolti a gruppi di alunni per fasce di livello. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono unitari e trasparenti. Non si registrano abbandoni ma permane qualche caso di frequenza irregolare, costantemente attenzionato sia all'interno delle classi che della istituzione.

Punti di debolezza

-Buona parte degli studenti in uscita ha continuato a conseguire risultati positivi nei gradi di scuola successivi, alcuni, invece, e in particolare in alcuni indirizzi di studi, hanno riportato debiti formativi in alcune discipline. Si continuerà a mantenere particolare attenzione sul raccordo curricolare tra i vari ordini di scuola e sull'implementazione di percorsi di orientamento mirati. Per motivi contingenti un congruo numero degli alunni delle classi quinte (la metà circa) non completa il percorso nel nostro Istituto, iscrivendosi a Scuole secondarie più vicine al proprio domicilio. In tale modo viene vanificato l'impegno dei docenti interni, che realizzano con loro le attività di continuità ed esperienze di elevata valenza educativa, che andrebbero continuate. Infatti in taluni alunni l'interruzione dei percorsi didattici avviati rende difficoltoso il processo di acquisizione e/o potenziamento delle competenze di base, a fronte anche delle problematiche adolescenziali che possono causare disagio ed insuccesso scolastico. Si auspica una maggiore collaborazione dei genitori al fine di consentire un sereno e proficuo svolgimento del percorso educativo dalla scuola dell'infanzia all'ultimo anno della secondaria ed il pieno raggiungimento degli obiettivi del Piano dell'offerta formativa.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove invalsi per la scuola secondaria risentono degli effetti negativi della pandemia su un numero congruo di alunni con bisogni educativi speciali che necessitano di interventi individualizzati



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Vi è uno sforzo costante nel garantire l'organizzazione di spazi e tempi favorevoli all'apprendimento per tutti e per ciascuno, attraverso anche l'individuazione di aule specifiche. Si ritiene necessario utilizzare in modo diffuso e condiviso strategie metodologico-didattiche innovative in maniera coerente con l'Implementazione del curriculum verticale per competenze.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che le azioni poste in essere per promuovere la condivisione più ampia possibile degli strumenti finalizzati all'inclusione richiedano un monitoraggio strutturato e sistematico, ai fini del continuo miglioramento di qualità dell'offerta formativa per tutti e per ciascuno.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il rapporto con i genitori e con il territorio è caratterizzato da una proficua collaborazione ; ciò consente di supportare adeguatamente le attività della scuola. Si realizzano dei momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Si prevede di potenziare ulteriormente il coinvolgimento e la corresponsabilità educativa delle famiglie nello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti e nella realizzazione del curriculum verticale per competenze per il successo formativo di tutti e di ciascuno



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere un'azione di miglioramento generale dei risultati in italiano, matematica ed inglese, anche mediante l'analisi e la valorizzazione degli esiti delle rilevazioni nazionali Invalsi per la riprogettazione ed il miglioramento di qualità dell'azione didattica.

TRAGUARDO

Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e della qualità degli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica ed inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborazione, implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze, con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo, ai quadri di riferimento ed agli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese.
- 2. Continuità e orientamento**
Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare ed attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle azioni per il miglioramento continuo della qualità e la revisione delle scelte organizzative.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze nell'ambito del curricolo verticale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Promuovere un'azione di miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi attraverso percorsi didattici mirati.

TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi e superamento delle criticità emerse



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborazione, implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze, con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo, ai quadri di riferimento ed agli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Personalizzare ed individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
- 3. Continuità e orientamento**
Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva coerentemente con l' Implementazione del curricolo verticale per competenze e in stretta connessione con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire a conclusione dell'obbligo di istruzione.

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze sociali e civiche , indispensabili per la formazione del futuro cittadino europeo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborazione,implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze,con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente,al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo,ai quadri di riferimento ed agli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese.
2. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare ed individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
3. **Continuità e orientamento**
Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico,curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze nell'ambito del curricolo verticale.



PRIORITA'

Utilizzare strumenti idonei e condivisi per valutare in modo sistematico le competenze chiave europee al fine di

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni mediante percorsi didattici personalizzati.



progettare e realizzare interventi didattici finalizzati a migliorare la qualità dei risultati scolastici per tutti e per ciascuno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborazione, implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze, con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo, ai quadri di riferimento ed agli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Personalizzare ed individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
- 3. Continuità e orientamento**
Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare ed attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle azioni per il miglioramento continuo della qualità e la revisione delle scelte organizzative.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze nell'ambito del curricolo verticale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'elaborazione, l'implementazione ed il monitoraggio del curricolo verticale per competenze, con particolare attenzione alla diffusione ampia e condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze, dell'innovazione digitale e della didattica orientativa, in coerenza con le competenze chiave europee, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, i quadri di riferimento delle prove standardizzate nazionali dell'Invalsi e le competenze degli assi culturali dell'Obbligo d'istruzione, rappresentano la principale priorità del percorso di miglioramento verso il successo formativo di tutti e di ciascuno. Da ciò, il ruolo dell'Istituto come presidio di legalità, di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di promozione della cultura.